

I.P.A.B.
ISTITUTO DI BENEFICENZA E SCOLASTICO
"SAC. MARIANO SCRIFIGNANO SISCARO"

DELIBERA n. 17

**OGGETTO: DETERMINAZIONE AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INCARICO DI SERVIZI
TECNICI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA Ex art.17 c2 e art.50 co.1 lett.b)**

L'anno **Due milaventicinque** addì **Diciannove** del mese di **Giugno** in Agira nella sede dell'Ente,

In seguito a regolare convocazione

SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

		PRESENTI	ASSENTI
1. Rev. Sac. Carmelo Giunta	Presidente	X	
2. Rev. Sac. Giuseppe La Giusa	Consigliere	X	

Con l'assistenza del SEGRETARIO in carica Dott.ssa DILAILA CARAMANNA
Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il PRESIDENTE Sac. Rev. CARMELO GIUNTA, dichiara aperta la seduta

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista** la L. n. 6972 del 17.07.1890 – c.d. “Legge Crispi” contenente norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), che trova ancora parziale applicazione in materia di Opere Pie, nel territorio della Regione Siciliana;
- Visto** il R.D. n. 99 del 05.02.1891 – approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle IIPPAB;
- Vista** la L.R. 65/63 – contributi straordinari in favore delle IPAB;
- Visto** il D.P.R. n. 636 del 30.08.1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;
- Vista** la L.R. n. 22 del 09.05.1986 – riordino delle IIPPAB;
- Vista** la L. n. 127 del 17.05.1997 – misure urgenti per lo snellimento degli atti amministrativi di decisione e di controllo;
- Vista** la L.R. n. 19 del 20.06.1997 – criteri per le nomine e designazione di competenza regionale;
- Vista** la L. n. 328 art. 10 del 08.11.2000;
- Visto** il D.Lgs. n. 207 del 04.05.2001 di riordino del sistema delle IIPPAB a norma dell'art. 10 della L. n. 328/2000;
- Visto** il D.A. n. 67/GAB del 08.09.2021 dell'Assessore Regionale della Famiglia;
- Visto** il D.A. n. 21/GAB del 01.03.2024 di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;
- Visto** l'art. 1, comma 8, del DL 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e s.m.i., che obbliga le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione

pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati;

- Vista** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo» con particolare attenzione agli artt. 1, 12 e 21 octies relativamente al perseguimento dei fini di interesse pubblico, sulla snellezza del procedimento amministrativo e sulla conservazione dell'atto amministrativo in termini di efficacia;
- Vista** la Legge regionale del 21 maggio 2019 n.7 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'attività amministrativa" e ss.mm.ii.;
- Vista** la DIRETTIVA 2014/24/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, e successiva modifica disposta con D.L.21 maggio 2025, n. 73
- Accertata** la natura giuridica dell'IPAB quale "Ente Pubblico Economico" nonché Organismo di Diritto Pubblico soggetto, ex art.1 c.1 lett.e) dell'allegato I.1, all'applicazione del Codice Appalti;
- Visto** l'avviso pubblico con procedura valutativa a graduatoria per la concessione di agevolazione in favore di soggetti pubblici per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche, pubblicato dall'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità/ Dipartimento dell'energia/Servizio 4 a valere sul programma PR Sicilia FESR 2021/2027 azione 2.1.1 "Interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche" – SCHEDA PREINFORMATIVA pubblicata in data 09.05.2025
- Considerato** che l'avviso intende selezionare operazioni di OOPP, beni e servizi a regia regionale, finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche, con conseguente riduzione dei consumi energetici, negli edifici maggiormente energivori della PA e degli Enti afferenti alla medesima o appartenenti al patrimonio pubblico, per il quale si necessita, per la partecipazione, la redazione di un progetto tecnico relativo a tipologie di interventi idonei alla riqualificazione energetica dell'edificio nonché di installazione di impianti a fonti energetiche rinnovabili il cui valore dell'intervento progettato non può essere inferiore a euro 1.500.000,00 e non deve superare euro 6.000.000,00 (euro sei milioni).
- Accertati** i costi ingenti che questo IPAB affronta annualmente per la copertura dei fabbisogni energivori a tutela della salubrità dei posti di lavoro e per assicurare ambienti didattici idonei all'utenza scolastica;
- Dato atto** della nota prot. n.62 del 21.05.2025 indirizzata al Servizio 4 del Dipartimento energia con la quale lo scrivente istituto chiedeva lumi sulla propria capacità partecipativa secondo le "Tipologia dei beneficiari" indicati nella scheda di preinformazione all'avviso pubblico di prossima emanazione;
- Peso atto** della nota di riscontro del Servizio 4 del Dipartimento energia prot.21524 del 11/06/25 con la quale non si eccepivano limiti partecipativi secondo la natura giuridica dell'IPAB e che, al contempo, anticipava una possibile prossima pubblicazione dell'avviso pubblico per la selezione delle operazioni entro il mese di Giugno 2025;
- VISTO** il DDG n.1360 del 10/06/2025 che approva l'avviso Pubblico con procedura valutativa a graduatoria per la concessione di agevolazione in favore di soggetti pubblici per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche, a valere sul PR FESR Sicilia 21/27 Azione 2.1.1;
- Considerato** che per la presentazione della proposta progettuale, secondo le modalità e termini di presentazione delle proposte indicate nel paragrafo 4 dell'avviso occorre l'elaborazione di un progetto tecnico con una "maturità progettuale" (criterio di valutazione C3) che meglio possa vantare un utile posizionamento e valutazione, con particolare attenzione ai Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria compreso la verifica della possibilità di adire ai CRITERI PREMIALI;
- Visto** l'art 3 dell'Allegato Avviso "Contenuti" par. 3.3 "Spese ammissibili" al punto 3 lett. b) prevede tra le categorie di spese ammissibili "competenze tecniche (Indagini, audit energetici, diagnosi energetiche, attestazione di

prestazione energetica (APE) allo stato attuale (ante operam), APE allo stato di progetto (previsionale), APE a conclusione degli interventi (post operam), relazione di verifica climatica (se necessaria), Progettazione, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Direzione dei lavori e collaudi, incentivi per funzioni tecniche, comprensivi dei costi per gli incarichi di supporto al Responsabile Unico di Progetto (RUP)";

- Accertata** l'assenza di figure professionali tecniche all'interno di questa IPAB abilitate alla redazione di un progetto esecutivo rispondente agli obiettivi e ai criteri di valutazione posto a valere sull'AVVISO/SCHEDA PREINFORMATIVA pubblicata in data 09.05.2025;
- Accertato** che le figure professionali per l'affidamento dei servizi devono rientrare nelle tipologie di soggetti di cui all'art.66 in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 artt.34 e ss.;
- Considerato** che la proposta, rispettosa degli interventi ammissibili, non può essere inferiore ad € 1.500.000,00 (IVA Comp.) per la quale, secondo le necessità e secondo lo stato dell'immobile, si stima un valore di € 900.000,00 di opere ed un compenso stimato per la progettazione esecutiva di **€ 23.938,31** oltre cassa ed IVA ed un valore stimato comprensivo della D.L., Contabilità, CSE, CRE, ecc.. pari a circa € 76.448,36;
- Accertato** che il valore dell'affidamento, ai fini della determinazione del criterio di aggiudicazione, è inferiore al limite dei 140.000,00 euro e che, a fortiori, ai sensi degli artt. 108 c.2 b), del d.lgs. 36/23 nonché nel rispetto degli indirizzi forniti nell'allegato I.13 e Legge 21 aprile 2023, n. 49 non è obbligatorio la valutazione secondo l'OEPV né tanto meno rappresenta un "servizio ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1";
- Letto** l'art.3 c.1 lett.d) dell'allegato I.1 del codice che definisce l'«affidamento diretto» quale l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
- Considerato** che il valore stimato dell'affidamento, ex art.14 c.4, è pari ad € 76.448,36 (oltre Cassa al 4% ed IVA al 22%) e che tale valore include i servizi esecutivi della D.L. ecc e che dunque essendo inferiore al limite previsto per l'affidamento diretto, ex art.50 co.1 lett.b) del d.lgs 36/23, e che per il solo servizio di progettazione non può essere corrisposto un compenso eccedente **€ 23.938,31** (oltre cassa ed IVA);
- Considerato** che ai sensi dell'art.48 c.2 la prestazione richiesta non assume interesse transfrontaliero per entità dell'importo, per operatori economici operanti nel territorio interessato all'intervento, luogo di esecuzione dei servizi, caratteristiche tecniche dell'appalto nonché assenza di denunce reali e non fittizie, presentate da operatori aventi sede in altri Stati Membri (Comunicazione 2006/C 179102, nonché l'indirizzo assunto dal Tar Lombardia n.165 del 4 Marzo 2024);
- Ritenuto** al fine di garantire una maggior azione di trasparenza e competitività tra OO.EE. l'avvio di una istruttoria tra più operatori economici scelti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in particolar modo sulle competenze dei CAM, Climate Proofing e del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, al fine di poter affidare direttamente
- Visto** l'art.120 del d.lgs. 36/23 che prevede la Modifica di contratti durante il periodo di efficacia purché tutte le condizioni siano previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, considerato che la modifica del valore del contratto è sotto le soglie di cui all'art. 14;
- Considerato** di dover garantire l'applicazione del principio dell'equo compenso secondo le modalità previste dall'articolo 41, commi 15-bis, 15-ter e 15-quater.
- Visto** l'art.8 c.2 del d.lgs.36/23 che espressamente recita "Le prestazioni d'opera intellettuale non possono essere rese dai professionisti gratuitamente, salvo che in casi eccezionali e previa adeguata motivazione";
- Vista** la Legge 21 aprile 2023, n. 49, recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" e nello specifico l'art.3 che individua come possibile parametro determinativo i "costi sostenuti dal prestatore d'opera" per il servizio reso, per il quale si fissa come corrispettivo certo il mero rimborso forfettario riconosciuto per l'elaborazione del progetto **€ 3.000,00** oltre cassa ed IVA;
- Considerato** l'orientamento della più recente giurisprudenza, a seguito della sentenza della Cassazione delle SS.UU. n. 18450/05, con la quale si è espressa nel senso che la clausola con cui in una convenzione tra un ente pubblico ed un ingegnere, al quale il primo abbia affidato la progettazione di un'opera pubblica, il pagamento del compenso per la prestazione resa è condizionato alla concessione di un finanziamento per la realizzazione dell'opera, è valida in quanto non si

pone in contrasto con il principio di inderogabilità dei minimi tariffari ex L. n. 340 del 1976 e che inoltre, la suddetta clausola, espressione dell'autonomia contrattuale, non viene a snaturare la causa della prestazione, incidendo sul sinallagma (Cass. Civ., sentenza n. 18450/05), nè è pertinente il richiamo all'art. 36 Cost., posto che il precetto della retribuzione proporzionata e sufficiente non è applicabile al rapporto di lavoro autonomo, ma solo a quello dipendente;

Considerato che, dopo la presentazione del progetto al competente ufficio regionale, e solo in subordine all'approvazione e ammissione a finanziamento dello stesso sarà riconosciuta la parcella del professionista per l'ammontare complessivo di **€ 23.938,31** (oltre cassa ed IVA);

Considerato, pertanto, che l'onere derivante dall'affidamento del succitato incarico può trovare copertura nell'ambito delle spese finanziate dal superiore Avviso e che, comunque, la capacità e disponibilità finanziaria emergente dai dati contabili presenti nei sopra indicati documenti di bilancio, consuntivo e preventivo, consentiranno, in caso di mancato finanziamento della iniziativa, la copertura finanziaria delle spese di rimborso forfettario mediante apposita variazione di bilancio che ne apposti il valore nell'apposito e competente capitolo di bilancio dell'Ente;

Considerato che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

Considerato che con la presente determinazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.15 c.2 e art.5 c.1 della L.241/90, si individua in capo al Direttore dott.ssa Dilaila Caramanna, unica figura dirigenziale della stazione appaltante nonché unica dipendente, le funzioni di RUP;

Visto l'art.15 comma 2 del d.lgs 36/23 che espressamente recita: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa. Resta in ogni caso ferma la possibilità per le stazioni appaltanti, in caso di accertata carenza nel proprio organico di personale in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2. di nominare il RUP tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento".

Visto l'art.2 comma e dell'allegato I.2 che espressamente recita: "Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza".

Considerato che il RUP per la procedura di affidamento non è in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2. e si riserva di avviare le procedure per l'affidamento di un supporto al RUP per le attività di verifica e validazione dell'intervento soggetto a valutazione ed approvazione del dipartimento energia in concorrenza all'avviso di cui al DDG 1360 del 10/06/25, di individuare strutture o ulteriori soggetti per le attività precipue alle funzioni di cui all'allegato I.10 relative alle attività tecniche utili prodromiche alla procedura negoziale per l'affidamento dei lavori, anche avvalendosi in convenzione con il personale di uffici tecnici degli EE.LL. di competenza;

Ritenuto per le motivazioni di competenza su esposte autorizzare l'avvio di procedure separate per l'individuazione di un supporto al RUP utili per le attività di verifica e validazione del progetto le cui Prestazioni: QbIII.09 (1,335.66), QbIII.11 (102.74) determinerebbero una parcella limite massima di € 1.798,00;

Considerato che in caso di approvazione e finanziamento del progetto il RUP si riserva di individuare ulteriori soggetti per la costituzione di un gruppo di lavoro (supporto al RUP) utile per la corretta gestione attuazione e conclusioni del progetto presentato;

Viste le Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023, Comunicato del Presidente del 10/1/2024, Comunicato del Presidente del 28 giugno 2024, che estende sino al 30/giugno/2025 l'utilizzo della interfaccia web messa a disposizione mediante la PCP per l'acquisizione del CIG con riferimento a tutte le fattispecie per cui è previsto l'utilizzo della scheda P5, ivi comprese le ipotesi di acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

**DELIBERA AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
INCARICO DI SERVIZI TECNICI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA
Ex art.17 c2 e art.50 co.1 lett.b)**

- Art.1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e pertanto le stesse qui si intendono trascritte;
- Art.2 Approvare l'avvio di una procedura istruttoria di cui all'art.17 c.2 del d.lgs 36/23 volta a individuare l'oggetto del contratto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Art.3 di stimare l'importo complessivo dei servizi,– ex.art.14 c.4 del d.lgs 36/23, così dettagliati:
- 3.1 – valore € 76.448,36 di cui per sola progettazione esecutiva € 23.938,31 (allegato 1) ed € 52.510,05 per la DL, CRE, ecc. come da allegato 2. Tale parcella è stata calcolata su un valore dell'opera pari a 900.000,00 oltre IVA. L'indicazione della parcella si intende al netto di IVA e Cassa.
- Art.4 di indire 3 trattative private/richiesta di preventivi con PDA sul sistema MEPA rivolti ad altrettanti professionisti al fine di procedere con affidamento diretto per i servizi di progettazione esecutiva su una base d'asta pari a € **23.938,31** (oltre cassa ed IVA), per l'elaborazione di un progetto tecnico che assolverà ai dettami di cui al DDG n.1360 del 10/06/2025 che approva l'avviso Pubblico, a valere sul PR FESR Sicilia 21/27 Azione 2.1.1 con particolare attenzione ai Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria compreso la verifica della possibilità di adire ai CRITERI PREMIALI;
- Art.5 di riservarsi la facoltà di applicare l'istituto della modifica contrattuale ex art.120 c.1 lett.a) sino al valore di € **76.448,36** (oltre Cassa al 4% ed IVA al 22%) per l'eventuale estensione delle attività relative alla D.L., CSE, Contabilità, CRE, ecc..essendo dettagliato nella lettera di invito che le modifiche sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali;
- Art.6 di indire una Trattativa diretta esterna alla piattaforma telematica per entità di importo inferiore ai € 5000,00, con un unico professionista in possesso di laurea in ingegneria per le attività di verifica e validazione a mezzo sistema PCP;
- Art.7 di assumere l'impegno certo pari ad € 3.000,00 oltre cassa ed IVA per il mero rimborso spese al soddisfo dei servizi resi in caso di non immediata finanziabilità dell'intervento;
- Art.8 Di stipulare il contratto anche in presenza di una sola proposta purché ritenuta congrua e meritevole di affidamento, previa verifica dei requisiti generali e speciali di cui alla lettera di invito;
- Art.9 Di procedere alla stipula del contratto di appalto ex art.1655 del c.c. nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 18, comma 1 del Codice dei contratti pubblici;
- Art.10 Di non dover richiedere, per tipologia di procedura scelta, la "garanzia provvisoria" e riservarsi a richiedere "garanzia definitiva" ai sensi dell'art.117 nelle percentuali di legge.
- Art.11 Di assumere l'onere derivante l'obbligazione nell'ambito delle spese finanziate dal superiore Avviso mediante apposita variazione di bilancio che ne apposti il valore nell'apposito e competente capitolo di bilancio dell'Ente, per € 3000,00;
- Art.12 Di pubblicare, ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013, la presente determina, nell'Albo Informatico di questa Istituzione Scolastica nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", del sito istituzionale oltre che all'albo pretorio on line;
- Art.13 Di trattare i dati contenuti nelle domande pervenute ai soli fini della gestione della presente procedura ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e SS.MM.II

IL PRESENTE VERBALE, PREVIA LETTURA ED APPROVAZIONE, VIENE SOTTOSCRITTO COME PER LEGGE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Dilaila Caramanna

IL CONSIGLIERE

F.to Sac. Giuseppe La Giusa

IL PRESIDENTE

F.to Sac. Carmelo Giunta

Per la regolarità Amministrativa, Tecnica e Contabile si esprime parere favorevole

Agira, 19.06.2025

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Dilaila Caramanna

Estremi di pubblicazione

La presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Agira, li _____

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Dilaila Caramanna

Atto non soggetto ad approvazione tutoria ai sensi dell'art. 21 comma 14 L.R. 19/2005

☐

Atto soggetto ad approvazione tutoria ai sensi dell'art. 21 comma 14 della L.R. 19/2005

Trasmesso all'ORGANO TUTORIO in data _____ Prot. n. _____

☐

DECISIONE TUTORIA